

- 1) **Domanda:** “E’ possibile partecipare alla gara in oggetto facendo utilizzo dell’istituto dell’avvalimento come regolato dall’art. 89 d lgs 50/2016 per le categorie OG12 ed OG8, non rientranti tra le categorie di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali”.
Risposta: “Il Bando non pone alcun divieto di avvalimento per le categorie OG12 ed OG8. Per contro, conformemente a quanto disposto dall’art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 e dal D.M. MIT n. 248/2016, non possono essere oggetto di avvalimento le lavorazioni appartenenti alla categoria OS 21 e l’iscrizione alla categoria 9, Classe C, dell’Albo Nazionale dei Gestori Ambientali”.
- 2) **Domanda:** “Si chiede di confermare che per il soddisfacimento dei requisiti tecnici di progettazione di cui al punto 1.10 del Bando-Disciplinare di gara, in accordo a quanto appositamente disposto dall’ANAC (vedasi Linee Guida n. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria – Comunicato del Presidente ANAC del 14/12/2016) possano essere utilizzati, come servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria, anche i servizi di consulenza aventi ad oggetto attività accessorie di supporto alla progettazione esecutiva”.
Risposta: “Si ritiene che possano essere utilizzati, con i limiti e le modalità di cui al Comunicato del Presidente ANAC del 14/12/2016”.
- 3) **Domanda:** “Dalla lettura del bando/disciplinare di gara, in particolare a pagina 4, punto 18, si evince che il PSC è già disponibile agli atti dell’Ente come allegato al progetto definitivo. Si nota inoltre che la redazione del PSC non è né richiesta né compensata nel corrispettivo di progettazione esecutiva e, quindi, deve confermarsi come già disponibile. Si chiede di voler fornire la motivazione di quanto riportato a pagina 12, punto 11.9.1) dove si chiede, ai fini della partecipazione alla gara, che nel gruppo di progettazione (ausiliario/associato) sia presente personale abilitato al ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ...”.
Risposta: “Il progetto definitivo agli atti, approvato in Conferenza dei Servizi, è corredato dal PSC, che può essere oggetto di aggiornamento/adeguamento in fase di progettazione esecutiva. Ne consegue la previsione di figura abilitata al ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, che può coincidere con quella del progettista.
- 4) **Domanda:** “Dalla lettura del bando/disciplinare di gara, in particolare a pagina 4, punto 18, si evince che il progetto definitivo dettagliato è già disponibile. Lo stesso dovrebbe già essere completo, tra gli elaborati obbligatori, della relazione geologica e quindi dovrebbe essere già stato individuato il geologo competente. Si chiede di voler fornire la motivazione di quanto riportato a pagina 12, punto 11.9.1) dove si chiede, ai fini della partecipazione alla gara, che nel gruppo di progettazione sia presente un geologo per la redazione della relazione geologica ...”.
Risposta: “Il progetto definitivo agli atti, approvato in Conferenza dei Servizi, è corredato di relazione geologica, che può essere oggetto di aggiornamento/adeguamento in fase di progettazione esecutiva. In ogni caso il progetto esecutivo dovrà ottenere l’Autorizzazione sismica. Ne consegue la previsione della figura del geologo.

P.S.: per tutte le richieste della tipologia 3 e 4 o similari, attenersi a quanto previsto dal bando di gara.

- 5) **Domanda:** “Essendo noi stati convocati per espletare il sopralluogo in data 12/06/2018, ma non avendo ancora a disposizione la compagine completa che formerà l’ATI con cui parteciperemo alla procedura, chiediamo se sia possibile espletare il sopralluogo anche non essendo delegati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, ma solo da una parte e nel caso far confermare alla imprese mancanti con dichiarazione di ritenere valido ed accettare il sopralluogo da noi effettuato ed inserire la suddetta dichiarazione nella Busta Amministrativa che presenteremo in fase di partecipazione.”
Risposta: “Per il principio di “favor participationis” e per la particolare tipologia dell’appalto, il sopralluogo può essere espletato in ogni caso, poiché, ai fini della gara, la composizione della compagine concorrente è una libera scelta dell’operatore economico da indicare in fase di domanda di partecipazione”. La faq è oggetto di errata-corrige al bando di gara.
- 6) **Domanda:** “Come si differenziano e quali sono il “Diaframma Plastico” ed il “Diaframma impermeabile” di cui al sub-criterio 1-a) del Criterio 1 dell’Offerta Tecnica riportato a pag. 15 del Bando/Disciplinare di Gara?”
Risposta: “Il “Diaframma Plastico” è impermeabile, quindi qualsiasi riferimento al Diaframma Plastico è da intendersi riferito al “Diaframma Plastico impermeabile” di cui agli elaborati grafici e al computo metrico. Ciò si evince anche dal sub-criterio 1-b), nella parte in cui, relativamente al diaframma plastico, si fa riferimento, tra l’altro, alla <verifica di tenuta idraulica dello stesso>”. La faq è oggetto di errata-corrige al bando di gara.
- 7) **Domanda:** “Sul frontespizio del bando di gara è riportato: <Ai sensi dell’articolo 60 del D. Lgs. n. 50 del 2016 con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo per l’Amministrazione Comunale ai sensi degli articolo 95, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 50>, mentre a pag. 14 è riportato: <L’aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 59, co. 1 e 1-bis, dell’art. 216, co. 4-bis, degli artt. 60 e 95 co. 2 e co. 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50> - Potete precisare qual è il criterio di aggiudicazione?”
Risposta: “L’aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 59, co. 1 e 1-bis, dell’art. 216, co. 4-bis, degli artt. 60 e 95 co. 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50. l’intero bando di gara fa riferimento a tale criterio di aggiudicazione. La dicitura riportata sul frontespizio è un mero refuso”. La faq è oggetto di errata-corrige al bando di gara”.
- 8) **Domanda:** “... dall’analisi degli elaborati del progetto definitivo posto a base di gara sono emerse le seguenti discordanze ... il sottoscritto chiede i seguenti chiarimenti in merito agli elaborati progettuali ed alle previsioni del bando di gara:
- 1) quante e quali sono, ovvero in quale elaborato del progetto definitivo sono riportate le specifiche indagini effettuate per:
 - a) la determinazione della stratigrafia del terreno di fondazione;
 - b) per la caratterizzazione geotecnica del sito;
 - c) per la modellazione sismica del terreno di fondazione;
 - 2) quali sono, ovvero in quale elaborato del progetto definitivo sono riportate: la stratigrafia, le caratteristiche geotecniche e la categoria di suolo afferenti alla singola opera;
 - 3) a quale “Classi D’uso” afferiscono le singole opere da realizzare;
 - 4) come deve essere realizzata e quanto deve essere alta l’opera di sostegno su pali;

5) nel caso in cui non venano offerte modifiche e/o migliorie alle citate opere di progetto per cui è necessaria la preventiva Autorizzazione Sismica da parte del Genio Civile, come verranno sanate le succitate eventuali discordanze in sede di progetto esecutivo, ed a carico di chi”.

Risposta: “A seguito di confronto con il progettista, si precisa, preliminarmente, che i calcoli del progetto definitivo sono puramente indicativi; in caso di discordanza fare riferimento ai parametri riportati nello “Studio di compatibilità idrogeologico, geologico, geotecnico, geomeccanico, sismico, etc.” del dr. geol. Gerardo Cipriano, allegato al progetto stesso; la redazione del progetto esecutivo, ai fini dell’Autorizzazione sismica, è a cura ed a carico dell’impresa aggiudicataria.

Per quanto attiene i primi due punti della richiesta, l’elaborato cui fare riferimento per indagini, stratigrafia e caratterizzazione geotecnica, è il precitato elaborato “Studio di compatibilità idrogeologico, geologico, geotecnico, geomeccanico, sismico, etc.” a firma del dr. geol. Gerardo Cipriano.

Per quanto riguarda gli altri punti, come sopra riportato, essi riguardano la redazione del progetto esecutivo, che è a cura ed a carico del soggetto aggiudicatario, il quale potrà anche, eventualmente, integrare e/o rettificare gli elaborati agli atti”.

9) **Domanda:** “Nel caso di impresa qualificata mediante Attestazione di qualificazione alla esecuzione dei lavori pubblici SOA per costruzione e progettazione, in possesso dei requisiti relativamente alla categoria richiesta di progettazione D.02, ma non in possesso della ulteriore categoria di progettazione S.03, è ammessa a partecipare alla gara utilizzando l’istituto di avvalimento di cui all’art. 89 del D. Lgs. 50/2016, per la categoria di progettazione per la quale non si dispone di qualificazione, mediante professionista qualificato oppure è indispensabile costituire un raggruppamento temporaneo ai fini della copertura dei requisiti richiesti dal bando/disciplinare di gara riferiti alla esecuzione del servizio di progettazione”.

Risposta: “In assenza del requisito tecnico di cui alla categoria S.03 in capo all’operatore economico attestato e qualificato per progettazione sulla sola D.02, quest’ultimo potrà indicare o associarsi con altro professionista avente i requisiti di cui alla categoria S.03, fattispecie prevista dal Bando/disciplinare di gara, al punto 11.8. Infine si evidenzia che, in caso di incertezza nella comparazione di classe e categoria professionale, il bando/disciplinare di gara, al punto 1.10, ha fatto rimando al disposto normativo di cui al Paragrafo V della Linea Guida n. 1 dell’ANAC”.

N.B.: richieste pervenute e non attinenti alla procedura di gara, non sono prese in considerazione, poiché, in questa fase, sono possibili solo chiarimenti sulla procedura di gara, come indicato nel Bando/disciplinare di gara, al punto 4.

10) **Domanda:** “Dalla lettura del bando/disciplinare di gara, in particolare a pagina 21, punto 15, lettera b, è riportato che gli elaborati grafici devono essere prodotti in formato fino all’A3. Si chiede di precisare se con tale dizione si intende che possono essere prodotti nei formati A0, A1, A2, A3 o, al contrario se la massima dimensione consentita sia A3, In quest’ultima eventualità si fa presente che tale formato non consentirebbe una rappresentazione in scala adeguata degli elaborati grafici prodotti”.

Risposta: “Si precisa che gli elaborati grafici possono essere prodotti, nelle scale ritenute più idonee, nei formati A0, A1, A2, A3”.

11) **Domanda:** “a) qualora il concorrente sia qualificato per la sola esecuzione e non per la progettazione, chiede di specificare se il progettista individuato possa essere

semplicemente indicato anziché associato; b) qualora la risposta al precedente punto a) sia affermativa, chiede di specificare se l'indicazione del progettista debba avvenire con le modalità di cui all'art. 89 co. 1 del D.Lgs. 50/2016";

Risposta: "a) il progettista può essere anche semplicemente indicato; b) il progettista indicato deve essere quello che redigerà il progetto esecutivo".

12) **Domanda:** "Si chiede se per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al punto 1.10 del Bando-Disciplinare di gara, in accordo con le Linee Guida n. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 aggiornate al D. Lgs 56/2017, possano essere utilizzati anche i servizi di Direzione dei Lavori e di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione".

Risposta: "Sì".

13) **Domanda:** "In caso di partecipazione in ATI, il requisito di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la cat. 9 classe C deve essere posseduto da tutte le imprese associate esecutrici dei lavori in categoria OG12? Ciò in quanto il bando, nel prescrivere l'obbligatorietà del possesso di tale iscrizione all'Albo Nazionale, non indica se debba essere posseduto solo da chi partecipa per la OG12 (e quindi non anche per chi partecipa per la OS21 e la OG8), nè precisa se in caso di ATI orizzontale, debba essere posseduto solo dalla capogruppo mandataria o, diversamente, anche dalla mandante".

Risposta: "Il requisito di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali deve essere posseduto solo dalle imprese che eseguono le lavorazioni di cui alla categoria OG12, nella misura corrispondente all'importo da eseguire. Nel caso di concorrente singolo, lo stesso deve essere in possesso dell'iscrizione nella categoria 9, Classe C; nel caso di ATI orizzontale sulla categoria OG12, ogni operatore economico associato per l'esecuzione di tale categoria dovrà possedere iscrizione al predetto Albo per la categoria 9 e per classe adeguata all'importo dei lavori ad esso operatore assegnato nell'ambito dell'ATI".

14) **Domanda:** "Ai fini dell'ammissione alla gara di cui in oggetto, relativamente ai servizi di progettazione esecutiva, il bando/disciplinare di gara prevede che il concorrente sia in possesso dei seguenti requisiti riferiti all'avvenuto svolgimento dei servizi di progettazione nelle classi di seguito indicate:

- Classe D.02 (III) - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani €1.699.507,14
- Classe S.03 (I/b) -Aree e attrezzature per lo sport all'aperto, campo sportivo servizi annessi, di tipo complesso. Palestre e piscine coperte. €689.641,70

Siamo a chiedere se una impresa può qualificarsi, per il servizio di cui alla Classe D.02, mediante il possesso di qualificazione in Classe P.03 – "Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche", per importi adeguati".

Risposta: "In questa fase è possibile fornire solo chiarimenti sul bando di gara e, pertanto, si rimanda alla FAQ n. 9".

15) **Domanda:** "Con riferimento alla tabella relativa agli "Elementi di Natura Qualitativa", a pagina 15 del bando/disciplinare di gara, al sub-criterio 1-a), si richiedono miglioramenti per il "diaframma plastico" e, in prosecuzione, per il "diaframma impermeabile". Ritenendo le due definizioni come sinonimi in relazione al progetto a base di gara si ritiene che la miglioria debba interessare il diaframma drenante e quello impermeabile. Tenendo conto

delle ultime FAQ pubblicate sul Vs. sito istituzionale, si chiede di specificare in modo più dettagliato quanto sopra, confermandone o meno l'interpretazione".

Risposta: "Si rimanda alla FAQ n. 6 ed alla errata/corrige e chiarimenti al bando/disciplinare di gara, di cui alla determinazione n. 16 del 12.06.2017, pubblicata sul sito istituzionale, nella sezione dedicata, ed all'Albo Pretorio on-line".

16) **Domanda:** "Dalla analisi della tavola n. 4 – Planimetria generale stato di progetto, relativamente allo smaltimento delle acque meteoriche si chiede di indicare quale e dove è ubicato il recapito finale, indicato nel progetto posto a base di gara, lungo la strada provinciale n. 215".

Risposta: "Con riferimento alla tavola n. 4 - Planimetria generale stato di progetto, il recapito finale è l'ultimo pozzetto della linea, posto all'incrocio tra la strada di ingresso alla ex discarica e la SP 215".

17) **Domanda:** "Si chiede di chiarire se lo spessore del telo in HDPE è di 1.5 o 2.5 mm? Il primo spessore è indicato nella relazione e il secondo nei particolari costruttivi ...".

Risposta: "Lo spessore del telo in HDPE, come riportato anche nel computo metrico estimativo, è di 1.5 mm".

18) **Domanda:** "E' presente un collegamento alla linea elettrica?".

Risposta: "nell'area della ex discarica non vi sono allacciamenti per la somministrazione di energia elettrica".

19) **Domanda:** "Al fine dell'elaborazione della migliore offerta e della redazione del progetto esecutivo, si richiede l'autorizzazione all'accesso dell'area di intervento per effettuare un rilievo plano-altimetrico e fotografico dell'attuale stato dei luoghi, per verificare la corrispondenza del progetto definitivo con lo stato di fatto odierno".

Risposta: "Il Bando/disciplinare di gara prescrive un sopralluogo sulle aree oggetto di intervento, poiché la fase attuale riguarda le migliorie da proporre sul progetto definitivo agli atti e non la progettazione esecutiva. Ove, comunque, si ritenga necessario accedere all'area come sopra rappresentato, non essendo prescritto nulla in proposito dal bando, si ritiene che ciò possa essere fatto da parte di tutti gli operatori economici che lo riterranno, senza che la cosa possa comportare differimenti del termine previsto per la presentazione delle offerte e previo avviso a tutti i concorrenti. Pertanto la presente viene pubblicata per essere resa nota a tutti gli operatori economici, per cui si resta in attesa di riscontro alla pec giovanni.ferraro@asmepec.it. La Stazione appaltante potrà anche inviare una comunicazione agli operatori economici già intervenuti per il sopralluogo ed a quelli che sono in procinto di effettuarlo. All'esito sarà pubblicata apposita FAQ di aggiornamento".

20) **Domanda:** E' pervenuta qualche richiesta di chiarimento in merito alle motivazioni e/o alle scelte circa le indicazioni di categorie di lavorazioni indicate nel bando di gara.

Risposta: "Per tale tipo di richieste era stato riportato quanto al P.S. di pag. 1 ed all'N.B. di pag. 3 delle FAQ, poiché in questa fase sono possibili solo chiarimenti sulla procedura di gara, come indicato nel Bando/disciplinare di gara, al punto 4. La presente viene riportata per ulteriore specificazione".

21) **Domanda:** E' pervenuta richiesta di sollecito di risposta riguardo la richiesta di cui alla FAQ n. 14.

Risposta: “La risposta era già stata fornita con la FAQ n. 14 che rimanda alla FAQ n. 9. In quest’ultima faq è stato evidenziato che, in caso di incertezza nella comparazione di classe e categoria professionale, il bando/disciplinare di gara, al punto 1.10, ha fatto rimando al disposto normativo di cui al Paragrafo V della Linea Guida n. 1 dell’ANAC”.

22) **Domanda:** Sono pervenute alcune richieste di differimento del termine previsto nel bando per la presentazione delle offerte.

Risposta: “Allo stato attuale, le motivazioni addotte non appaiono, ad un primo esame, tali da poter procedere in tal senso. La Stazione Appaltante, ad ogni modo, valuterà insieme alla centrale di committenza se vi sono margini in tal senso. Indipendentemente da ciò gli operatori economici sono tenuti al rispetto di quanto indicato nel bando di gara”.

23) **Domanda:** “Si chiede di specificare la cadenza di tutti i campionamenti previsti nel Piano di Manutenzione e, inoltre, si chiede di confermare che, per la matrice “suolo e sottosuolo” sono in realtà previste solo indagini sulle acque”.

Risposta: “Il quesito è stato inoltrato al Capogruppo dell’ATP progettista, il quale ha riferito che <il tutto è ben descritto nella Tav. 1.4 - Piano di Monitoraggio e Controllo – Relazione – (per il percolato, le acque superficiali, il suolo e il sottosuolo) anche se la cadenza e la ricerca di analiti, durante la fase post-operativa, potrebbero subire delle variazioni, sia per l’immediato rientro dei parametri al D. Lgs. n. 152/2006, sia per le indicazioni ARPAC durante la fase dei campionamenti in contraddittorio>”.